



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 58 DEL 22.09.2020

OGGETTO: TARIFFA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **ventidue** del mese di **Settembre** alle ore **09,55** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **14.09.2020**, n. **14447** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **13** e assenti n. **03**.

come segue:

N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
2	VENTURI MADDALENA	X		10	TROIA GIUSEPPE	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA	X		11	RESTIVO FRANCESCA	X	
4	ORLANDO MARIA	X		12	EMMITI ROSALIA MARIA		X
5	CAVEZZANO ANTONIA	X		13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI		X
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI		X

Con l'assistenza del Segretario Generale **Avv. Caterina Pirrone**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

X	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

Risultano presenti n. 16 Consiglieri Comunali.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Caterina Pirrone.

Per l'Amministrazione sono presenti gli Assessori Vella Francesco e Fricano Francesco Giuseppe.

Sono altresì presenti il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria Dott. Angelo Benfante e i Revisori dei Conti nella persona del Dott. Torregrossa e del Dott. Speranza.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento iscritto al quindicesimo punto all'ordine del giorno recante "**Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020**". Dà lettura della proposta, del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area II Dott. Angelo Benfante, del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti e del parere favorevole reso dalla II^a Commissione Consiliare, che si allegano in copia per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento presentato alla proposta dell'ufficio, a firma del Consigliere Comunale Tancredi Stefano del 18.09.2020 prot.n. 14765, dei pareri negativi resi su questo emendamento da parte del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria che del Collegio dei Revisori che si allegano in copia per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto chiede la parola il **Consigliere Tancredi** per avere dei chiarimenti anche da parte dei Revisori presenti in aula, premettendo che lo spirito dell'emendamento era quello di evitare aumenti IRPEF ai cittadini, chiaramente dopo aver parlato con gli uffici competenti e aver compreso che tale richiesta non era sostenibile dal punto di vista del bilancio è stato necessario fare ulteriori considerazioni. Chiede ai Revisori cosa significa aver dato parere tecnico favorevole e contabile non favorevole.

Interviene il Consigliere Napoli che richiama una proposta di deliberazione dell'anno scorso quando si è riusciti a lasciare il valore di 0,6 lasciando inalterati i parametri di esenzione. Ritiene per equità sociali che chi ha un reddito più alto può sostenere una aliquota più alta, mentre l'aumento anche se di pochi punti percentuali ha un significato diverso per i redditi più bassi. Rileva che oggi senza bilancio, né consuntivo del 2019 l'amministrazione non abbia contezza di numeri certi, anche per capire se i 40.000,00 € che andrebbero a mancare come incidono sulla salvaguardia degli equilibri.

Interviene l'Assessore Vella Francesco, premette che approvare le aliquote è un momento difficile per l'amministrazione nel momento in cui si vada a chiedere un sacrificio ai cittadini, ma è necessario allo stesso tempo agire per salvaguardare l'ente. Viene chiesto a tutti un maggiore senso di responsabilità, anche alla luce di quello che è stato l'esito della Corte dei Conti la quale seppure allargano il margine di spesa dell'amministrazione ha posto diversi paletti. Rappresenta gli sforzi fatti per far equilibrare il bilancio, di fronte ad incertezze che rappresentano i numeri di COINRES e quelli della raccolta e gestione dei rifiuti. Evidenzia la politica dell'attuale amministrazione di risanamento dell'Ente, a fronte di una realtà dei comuni vicini che versano in condizioni economico finanziarie molto difficili.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Imbocari la quale seppur condividendo la ragione di tutelare l'ente, ritiene che questa possa essere perseguita con un taglio alle indennità degli amministratori. Puntualizza che prima di chiedere sacrifici ai cittadini sarebbe opportuno dare l'esempio e che i sacrifici li facciano tutti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Emmiti la quale preannuncia il suo voto contrario, evidenzia che l'ente oltre che dal Sindaco e dagli amministratori è fatto da cittadini, ritiene non sia giusto, anche se solo di due miseri punti, soprattutto in questo periodo storico che vede le conseguenze del covid aumentare le imposte. Bisogna secondo il consigliere reperire risorse all'esterno che aiutino l'ente in altro modo. Di fronte alla necessità di sostenere costi rilevanti dal punto di vista economico sui servizi sociali per attività obbligatorie, tipo quello del trasporto disabili che l'ente deve garantire. A fronte dell'aumento delle aliquote poi non corrisponde l'erogazione di servizi ai cittadini.

Intervengono i Revisori dei Conti, prende la parole il Dott. Torregrossa, il quale premette che il Collegio dei Revisori agisce come organo di controllo, come longa manus della Corte di Conti. Il loro compito è di vigilare sugli aspetti economici dell'ente nel rispetto degli equilibri e di quanto impartito dalla Corte dei Conti. Oggi avallare un mancato introito di € 40.000,00 non è possibile. Il bilancio presenta già aspetti di debolezza dovuti alle incertezze economiche del COINRES; il nuovo FCDE impone una valutazione che è al 100% di quello che si pensa di non poter utilizzare di entrate esigibili nell'esercizio. Ci sono aspetti che impongono una valutazione di responsabilità sia da parte dei tecnici che dei Consiglieri comunali. L'ipotesi di ridurre l'indennità degli amministratori esula dall'argomento, in quanto sono necessarie misure strutturali. Chiarisce che il parere tecnico favorevole è inteso che il Consigliere poteva fare l'emendamento, mentre contabile negativo per i problemi economici descritti

Chiede la parola il Consigliere Napoli che legge alcuni punti della deliberazione n. 88 della Corte di Conti che ha dato suggerimenti, ma dice di non aver visto l'aumento dell'aliquota IRPEF, altresì l'indicazione di una forte azione in materia di riscossione tributi, parla di un maggiore disavanzo di 3 anni, di una imposta di pubblicità la cui percentuale di evasione è al 90%. Ritiene che si perda il punto di vista certo per inseguire altro.

Prende la parola il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dott. Benfante, il quale innanzitutto puntualizza che le delibere relative all'approvazione delle tariffe sui tributi sono propedeutiche a quella del bilancio. Sulle condizioni del bilancio rammenta che lui ha puntualmente resi edotti gli amministratori con segnalazioni di squilibri. Sull'aspetto riguardante la riscossione coattiva, fa presente i mille problemi che riguardano dare la gestione ad una società esterna, legati soprattutto dalla gestione della banca dati. Fa presente che negli anni sia stato accusato di aver mandato troppi avvisi di accertamento. Gli uffici hanno proceduto alla notifica degli avvisi 2015/2016 mentre per gli accertamenti 2017/2018/2019 partiranno l'anno prossimo. Specifica che i cittadini hanno ancor prima che venga notificato l'avviso prodigarsi negli uffici e chiedere anche il ravvedimento operoso lungo. Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, precisa che facendo i calcoli solo con i numeri ed essendo un tecnico tale aumento, seppur a malincuore, risulta dovuto.

Chiede la parola il Consigliere Tancredi per capire da parte di Revisori a quale tipo di responsabilità andrebbero incontro i consiglieri con l'approvazione della proposta con pareri negativi. E se incorrono in una responsabilità di danno erariale.

Il Revisore dei Conti Dott. Torregrossa vuole precisare che non potrà mai sapere se la Corte dei Conti approvando un emendamento di tale tipo, si attivi o meno in un'attività istruttoria per verificare ipotesi di danno. E pur vero che il collegio da organo tecnico, stante la mancanza di equilibri finanziari non potrà mai avvallare un ammanco dalle casse comunali di € 40.000,00. Il Consiglio comunale responsabilmente, così come altrettanto responsabilmente i tecnici esprimono i loro pareri, si assumerà la propria responsabilità.

A questo punto il Consigliere Tancredi propone una modifica all'emendamento proposto che viene formalmente acquisito agli atti e allocato al protocollo generale dell'ente con il numero 14918 del 22 settembre 2020, che si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale del presente atto. Tale emendamento viene trasmesso al Presidente della Commissione bilancio, al Presidente del CC, Al Segretario generale, Al Responsabile dell'area economico finanziaria, ai Revisori presenti.

A questo punto alle ore 12.50 il Presidente del Consiglio sospende i lavori consiliari

Il Consigliere Emmitti comunica che lascerà i lavori consiliari per non farvi più ritorno.

Alle ore 13:39 si riaprono i lavori consiliari.

Il Segretario Comunale richiama l'appello e risultano assenti n. 3 Consiglieri Comunali (Emmiti, Principato e Alioto) – Presenti n. 13.

Al rientro dei lavori consiliari si acquisiscono rispettivamente il parere di regolarità contabile favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, e parere favorevole del Collegio dei Revisori espressi alla modifica all'emendamento presentata in aula consiliare dal Consigliere Tancredi, che si allegano in copia per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Interviene il Consigliere Marino il quale preannuncia il suo voto contrario a prescindere da questa nuova valutazione fatta a seguito della modifica all'emendamento che parlava della soglia di €12.000,00, ritiene che il dissesto dell'ente sia dietro l'angolo.

Interviene il Consigliere Napoli, chiede che vengano letti per intero i pareri espressi dai tecnici. Non comprende come mai prima il Collegio dei Revisori agisce come longa manus della Corte dei Conti e poi di fronte ad un ammanco di € 10.000,00 non lo sia più. Sarà sua cura attenzionare detti pareri, alla luce anche delle diverse simulazioni fatte in data di ieri dall'ufficio con la commissione permanente.

Interviene il Consigliere Imbocari che dichiara che voterà contraria. Ritiene che il Comune non debba fare cassa con i cittadini ma sarebbe opportuno dimezzare le indennità agli amministratori.

Il Consigliere Tancredi ritiene dovuta la modifica all'emendamento, certo non è molto, ma è sempre un piccolo segnale, rivolgendosi ai consiglieri puntualizza che non si può fare passare l'idea che tutto sia stato deciso a priori a tavolino, ma è il frutto di una ponderata valutazione.

In assenza di altri interventi, **il Presidente del Consiglio** pone ai voti il **“sub emendamento prot. n. 14918 del 22.09.2020”** che ottiene il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;
- Visto il sub emendamento;
- Visto il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area II, nonché il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Presenti n. 13

Favorevoli n. 09

Contrari n. 04 (Imboccari, Crivello Giuseppe, Marino, Napoli)

Con n. 09 voti favorevoli e n. 04 contrari (Imboccari, Crivello Giuseppe, Marino, Napoli) accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati

APPROVA

Il “sub emendamento”.

Il Presidente del Consiglio, passa alla votazione dell'emendamento così come modificato che ottiene il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;
- Visto l'emendamento modificato;

Presenti n. 13

Favorevoli n. 09

Contrari n. 04 (Imboccari, Crivello Giuseppe, Marino, Napoli)

Con n. 09 voti favorevoli e n. 04 contrari (Imboccari, Crivello Giuseppe, Marino, Napoli) accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati

APPROVA

l'emendamento modificato.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione così come emendata che ottiene il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;
- Vista la proposta di deliberazione così come emendata;

Presenti n. 13

Favorevoli n. 09

Contrari n. 04 (Imboccari, Crivello Giuseppe, Marino, Napoli)

Con n. 09 voti favorevoli e n. 04 contrari (Imboccari, Crivello Giuseppe, Marino, Napoli) accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati

APPROVA

la proposta di deliberazione così come emendata.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilità della proposta deliberativa che ottiene il seguente esito:

Il Consigliere Napoli chiede che tale richiesta venga motivata.

Il Dott. Benfante invita il Consigliere Napoli a dare lettura integrale del testo della proposta formulata dove è motivata l'urgenza di dare immediata eseguibilità all'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;
- Vista la proposta di deliberazione;

Presenti n. 13

Favorevoli n. 09

Contrari n. 04 (Imboccari, Crivello Giuseppe, Marino, Napoli)

Con n. 09 voti favorevoli e n. 04 contrari (Imboccari, Crivello Giuseppe, Marino, Napoli) accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati

APPROVA

l'immediata eseguibilità della proposta deliberativa.

Il Consigliere Napoli lascia i lavori consiliari per non farvi più ritorno sono le ore 14.14.

Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno

COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

Reg. Gen. n. del

Proposta di deliberazione
 CONSIGLIO COMUNALE
 GIUNTA MUNICIPALE

n. 04 del 04/09/2020 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

OGGETTO: Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020.

Parere di regolarità tecnica:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 04/09/2020

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 04/09/2020

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

Oggetto: Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020.

Il Responsabile del servizio finanziario sottopone al Consiglio Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

- Che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria;
- Che deve provvedersi alla predisposizione dello schema del bilancio di previsione 2020/2022 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- Visto che l'art.193 – comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in merito al controllo di gestione finanziaria cui sono tenuti gli Enti Locali, al fine di evidenziare eventuali squilibri (sia nella gestione della competenza, sia nella gestione dei residui) che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione, pone l'obbligo di prevedere con apposita deliberazione consiliare, le eventuali misure per ripristinare il pareggio;
- Visto altresì che il succitato art. 193 stabilisce che l'organo consiliare provvede alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- Considerato che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.M. n. 109 del 13 dicembre 2018 ha attribuito all'Area Economico Finanziaria per il triennio 2018/2020, tra gli altri, gli obiettivi del monitoraggio e del controllo degli equilibri di bilancio;
- Che in occasione di precedenti segnalazioni avanzate ai sensi degli art. 153 comma 6 e 193 D. Lgs. 267/2000, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio della gestione dell'Ente, a cui si rimanda, si è avuto modo di evidenziare il quadro della situazione dei trasferimenti nazionali e regionali, e il quadro generale dell'Ente in funzione dell'indebitamento consolidato, dei debiti fuori bilancio da riconoscere e delle passività potenziali, oltre alle problematiche scaturenti dal rispetto degli obiettivi di equilibri di bilancio assegnati dallo Stato (ex patto di stabilità), e dall'applicazione del nuovo sistema contabile armonizzato;

- Che nel corrente esercizio finanziario 2020 sono state effettuate ben due segnalazioni di squilibri di cassa ai sensi dell'art. 153 comma 6, e art. 193 D. Lgs. 267/2000, rispettivamente con nota prot. 1829 del 03 febbraio 2020 e con nota prot. 6757 del 04 maggio 2020;
- Che dal conto consuntivo 2018 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 17/09/2019 emerge un ulteriore disavanzo di amministrazione, pari a € 975.526,08, oltre al disavanzo tecnico dal riaccertamento straordinario dei residui con decorrenza dal 01/01/2015 per il quale l'Amministrazione Comunale ha formulato indirizzo di effettuare il ripiano utilizzando gli strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, piano di riequilibrio pluriennale, qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini ordinari;
- Che, talaltro, la Corte dei Conti in Sezione Controllo per la Sicilia con deliberazione 88/2020 relativamente ai rendiconti 2016, 2017, 2018 e al bilancio di previsione 2018/2020, ha evidenziato quanto di seguito: *“Va tuttavia rivolto un forte monito agli organi comunali affinché perseguano con convinzione le azioni di risanamento programmate, rispettando il piano di rientro del maggior disavanzo deliberato ai sensi dell'art. 188 del TUEL, unitamente al recupero integrale delle quote cumulate di disavanzo da riaccertamento straordinario come da originario piano di ammortamento, da sottoporre a verifica nei futuri cicli di controllo. In tale ottica, a rendere meno agevole l'obiettivo del riequilibrio dei conti giova rammentare l'obbligo di adeguare gli accantonamenti per l'ammontare dell'anticipazione di liquidità percepita dalla Cassa Depositi e Prestiti e utilizzata per la costituzione del FCDE, facoltà non più consentita per effetto della menovata sentenza n. 4/2020 del Giudice delle Leggi, le difficoltà accertate in tema di riscossione delle entrate proprie, il ricorso frequente alle anticipazioni di tesoreria, la situazione di incertezza nei rapporti finanziari reciproci con le società partecipate ed, in particolare, con il COINRES. In conclusione, la Sezione accerta la sussistenza delle descritte irregolarità contabili e di molteplici criticità, che l'Ente deve provvedere a rimuovere, individuando le azioni di risanamento da attuare senza indugio, adeguando i programmi di spesa in relazione agli effettivi stanziamenti di bilancio, assicurando così il tempestivo pagamento delle obbligazioni senza ricorrere a debiti fuori bilancio o gradatamente alle frequenti anticipazioni di tesoreria.”*
- Che la sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020 ha dichiarato l'incostituzionalità dell'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità per il fondo crediti dubbia esigibilità, per cui, a mente dell'articolo 39-ter della Legge 8/2020 di conversione del D.L. 162/2019, è possibile effettuare un ripiano graduale del disavanzo generato dall'applicazione della sentenza, con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio, con un aumento del disavanzo da applicare al bilancio di previsione 2020/2022;
- Che in sede di rendiconto 2019, primo esercizio in cui il metodo di calcolo ordinario diventa obbligatorio, il fondo crediti dubbia esigibilità (Fcde) dovrà essere accantonato nella totale interezza e, a mente dell'articolo 39-quater della Legge 8/2020 di conversione del D.L. 162/2019, il ripiano del disavanzo causato dal passaggio dal metodo semplificato potrà essere diluito in quindici annualità a partire dal 2021, con un aumento del disavanzo da applicare, anche in questo caso, al bilancio di previsione 2020/2022;
- Che il Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare nel bilancio di previsione 2020/2022, deve tener conto degli obblighi di accantonamento minimo, che impongono di raggiungere nel bilancio 2020 il 95% (contro l'85% del 2019) e il 100% dal 2021, per cui, a fronte di tali percentuali e tenuto conto del grado di riscossione delle entrate, lo stanziamento con i valori attuali è stimato attorno ad € 1.400.000,00, ben al di sopra dello stanziamento del bilancio previsionale 2019/2021 che era pari ad € 887.180,54, con una differenza stimata di circa € 500.000,00;
- Tenuto in debito conto che la spesa sociale di questo Comune per prestazioni di servizi e trasferimenti alle famiglie è in continuo aumento, nonostante le spese siano state interamente inserite in bilancio come da comunicazioni da parte del Responsabile di Area, e sono state

calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno delle famiglie evidenziando opportunamente le spese obbligatorie;

- Tenuto conto di quanto sopra relazionato, per il mantenimento degli equilibri di bilancio si segnala, ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n.267/2000, la necessità dell'adozione di una aliquota dell'addizionale IRPEF al valore massimo consentito dello 0,8 %, lasciando inalterati i parametri di esenzione;
- Che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27-12-2006, n° 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, ovvero, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- Visto l'O.R.EE.LL., il D. Lgs. 267/2000 e le disposizioni di Legge Finanziaria per l'anno 2020;
- Vista la legge 77/2020 di conversione del dl rilancio 34/2020 che all'art. 106 c. 3 bis proroga al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale, a mente dell'art. 1 comma 1 lettera e) della L.R. 48/1991 e s.m.i. di recepimento con modifiche dell'art. 32 della legge 142/1990;
- Richiamata la determinazione Sindacale n. 18/1181 del 31.12.2019, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile Area Economico Finanziaria e Area Informatica sino al 31/12/2020;

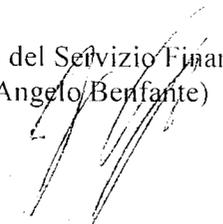
PROPONE DI DELIBERARE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n.10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) Di approvare, **per l'anno 2020**, le tariffe dell'addizionale comunale IRPEF al valore del 0,8 %, lasciando inalterati i parametri di esenzione;
- 3) Di dare atto che le aliquote e le detrazioni disciplinate dal presente provvedimento hanno efficacia a decorrere dal 01 gennaio 2020 ai sensi dell'art. 1, 168° comma. della Legge 27.12.2006, n. 296, a mente del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- 4) Di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 5) Di inviare per via telematica, mediante inserimento nei competenti siti internet istituzionali copia della presente Delibera di approvazione delle tariffe nei termini previsti dalla normativa di Legge vigente;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4^, del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000.

Santa Flavia li, 04 settembre 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Benfante)



COMUNE DI SANTA FLAVIA



Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale Numero 19 del 11.09.2020

L'anno 2020 il giorno undici del mese di settembre, alle ore 19:00, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Santa Flavia, nelle persone dei Revisori:

Dott. Eustachio Cilea – Presidente -

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo -

Dott. Sergio Speranza – Componente effettivo –

si è riunito, in video conferenza e previa convocazione per le vie brevi, per procedere all'esame della documentazione inerente le seguenti proposte di deliberazione per il Consiglio comunale:

1. *Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020, avente per oggetto: "Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020";*
2. *Deliberazione per il C.C., N. 05 del 04/09/2020, avente per oggetto: "Modifica regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)";*
3. *Deliberazione per il C.C. n. 06 del 04.09.2020, avente per oggetto: "Approvazione tariffe ed aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2020".*

Premesso

che in data 07.09.2020 il Comune di Santa Flavia, con nota trasmessa a mezzo PEC, chiedeva parere sugli schemi di proposta di Deliberazione per il C.C sopra elencate;

che con la nota citata sono stati trasmessi anche i seguenti documenti:

- Proposta di Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020;
- Proposta di Deliberazione per il C.C. n. 05 del 04.09.2020;
- Proposta di Deliberazione per il C.C. n. 06 del 04.09.2020;
- N. 3 pareri di Regolarità tecnica e regolarità contabile rilasciati in data 04.09.2020 dal Responsabile dell'Area Finanziaria dott. Angelo Benfante e relativi alle proposte di Deliberazione per il C. C. nn. 04, 05 e 06;
- Regolamento TARI.

Il Collegio

assunto e verificato quanto sopra, rilascia n. 3 pareri favorevoli alle seguenti proposte di deliberazione per il Consiglio comunale che si allegano rispettivamente sotto la lettera A), B) e C):

- A. *Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020, avente per oggetto: "Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020";*

- B. *Deliberazione per il C.C., N. 05 del 04/09/2020, avente per oggetto: "Modifica regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)";*
- C. *Deliberazione per il C.C. n. 06 del 04.09.2020, avente per oggetto: "Approvazione tariffe ed aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2020".*

Il Collegio dei Revisori (firmato digitalmente)

Dott. Eustachio Cilea – Presidente -

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo -

Dott. Sergio Speranza -- Componente effettivo -



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Allegato A) al Verbale Numero 19 del 11.09.2020

Parere su proposta di Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020 avente per oggetto: Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020.

L'anno 2020 il giorno undici del mese di settembre il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Santa Flavia, nelle persone dei Revisori:

Dott. Eustachio Cilea – Presidente -

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo -

Dott. Sergio Speranza – Componente effettivo -

ha esaminato la documentazione pervenuta relativamente alla richiesta di parere sulla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 04 del 04.09.2020 avente come oggetto: "*Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020*".

Premesso

- che in data 07.09.2020 il Comune di Santa Flavia, con nota trasmessa a mezzo PEC, chiedeva parere sullo schema di proposta di Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020, avente per oggetto: "*Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020*".
- che con la nota citata sono stati trasmessi anche i seguenti documenti:
 - a) Proposta di Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020, avente per oggetto: "*Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020*";
 - b) Parere di Regolarità tecnica e regolarità contabile rilasciati in data 04.09.2020 dal Responsabile dell'Area Finanziaria dott. Angelo Benfante.

Visto

- che l'art.193 - comma 2° del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in merito al controllo di gestione finanziaria cui sono tenuti gli Enti Locali, al fine di evidenziare eventuali squilibri (sia nella gestione della competenza, sia nella gestione dei residui) che facciano prevedere un disavanzo di amministrazione, pone l'obbligo di prevedere con apposita deliberazione consiliare, le eventuali misure per ripristinare il pareggio;
- che il succitato art. 193 stabilisce che l'organo consiliare provvede alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- che nel corrente esercizio finanziario 2020 sono state effettuate ben due segnalazioni di squilibri di cassa ai sensi dell'art. 153 comma 6, e art. 193 D. Lgs. 267/2000, rispettivamente con nota prot. 1829 del 03 febbraio 2020 e con nota prot. 6757 del 04 maggio 2020;
- che dal Conto consuntivo 2018 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 17/09/2019 emerge un disavanzo di amministrazione, pari a € 975.526,08, oltre al disavanzo tecnico dal riaccertamento straordinario dei residui con decorrenza dal 01/01/2015 per il quale

- l'Amministrazione Comunale ha formulato indirizzo di effettuare il ripiano utilizzando gli strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL;
- che la Corte dei Conti in Sezione Controllo per la Sicilia con deliberazione 88/2020 relativamente ai rendiconti 2016, 2017, 2018 e al bilancio di previsione 2018/2020, ha evidenziato quanto di seguito: *"Va tuttavia rivolto un forte monito agli organi comunali affinché perseguano con convinzione le azioni di risanamento programmate, rispettando il piano di rientro del maggior disavanzo deliberato ai sensi dell'art. 188 del TUEL, unitamente al recupero integrale delle quote cumulate di disavanzo da riaccertamento straordinario come da originario piano di ammortamento, da sottoporre a verifica nei futuri cicli di controllo ..."*;
 - che il Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare nel bilancio di previsione 2020/2022, deve tener conto degli obblighi di accantonamento minimo, che impongono di raggiungere nel bilancio 2020 il 95% (contro l'85% del 2019) e il 100% dal 2021, per cui, a fronte di tali percentuali e tenuto conto del grado di riscossione delle entrate, lo stanziamento con i valori attuali è stimato attorno ad € 1.400.000,00, ben al di sopra dello stanziamento del bilancio previsionale 2019/2021 che era pari ad € 887.180,54, con una differenza, in aumento stimata, di circa € 500.000,00;
 - che la spesa sociale di questo Comune per prestazioni di servizi e trasferimenti alle famiglie è in continuo aumento.

Considerato

- che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n° 296 prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, ovvero, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e le disposizioni di Legge Finanziaria per l'anno 2020;

VISTA la legge 77/2020 di conversione del D.L. Rilancio 34/2020 che all'art. 106 c. 3 bis proroga al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Dott. Angelo Benfante;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Angelo Benfante;

Pertanto

assunto e verificato quanto sopra, si rilascia parere favorevole alla proposta di Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020, avente per oggetto: *"Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020"*.

Il Collegio dei Revisori

Firmato digitalmente

Dott. Eustachio Cilea

Dott. Sergio Speranza

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa

Comune di Santa Flavia

Consigliere Stefano Tancredi

Al Sig. Sindaco

Al Presidente della Commissione Bilancio

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Comunale

Al Ragioniere Comunale

Del Comune di Santa Flavia

Oggetto: emendamento alla delibera sull'innalzamento dell'addizionale IRPEF all'OdG del Consiglio del 22 settembre.

Con riferimento a quanto in oggetto, il sottoscritto Consigliere Stefano Tancredi propone che il dispositivo della delibera in questione sia emendato nel modo seguente:

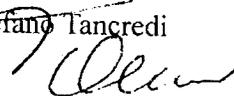
"Tale aumento delle aliquote si applica solo ai redditi superiori a 12.000 euro, redditi per i quali l'aliquota rimane invariata".

Tale emendamento si rende necessario per garantire il principio costituzionale di progressività nell'imposizione e per venire incontro ai bassi redditi, che si trovano in serie difficoltà a seguito della crisi collegata alla pandemia del Corona virus.

Santa Flavia 18/09/2020

Il Consigliere Comunale

Stefano Tancredi



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 85 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/904042 – Fax: 091/901667
C.F. 00121130827

Prot. n. 14782 del 18 settembre 2020

--> Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Presidente II Commissione Consiliare
Al Collegio dei Revisori dei Conti

& p.c. Al Signor Sindaco
& p.c. Al Assessore Bilancio
& p.c. Al Segretario Generale

Oggetto: Emendamento proposta Tariffa addizionale comunale IRPEF 2020. - PARERE.

Premesso che i comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge;

Che a decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite;

Visto l'emendamento presentato sulla proposta di tariffa addizionale comunale IRPEF anno 2020, acquisito al prot. dell'Ente al n. 14765 del 18/09/2020, con il quale apparrebbe volersi introdurre una soglia d'esenzione dal tributo per redditi superiori ad € 12.000,00;

Che tale soglia di esenzione comporterebbe una riduzione del gettito per un importo di € 40.000,00 circa, secondo la stima effettuata con l'ausilio del simulatore Addizionale comunale IRPEF messo a disposizione dal Portale Federalismo Fiscale;

Dato atto che in sede di proposta, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e che in questa sede si intendono interamente riportate, si è avuto modo di relazionare circa la necessità dell'adozione di una aliquota dell'addizionale IRPEF al valore massimo consentito dello 0,8 %, lasciando inalterati i parametri di esenzione, per il mantenimento degli equilibri di bilancio e ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n.267/2000;

Tenuto inoltre in debito conto quanto rappresentato dalla Corte dei Conti in Sezione Controllo per la Sicilia con deliberazione 88/2020 relativamente ai rendiconti 2016, 2017, 2018 e al bilancio di previsione 2018/2020;

Per quanto sopra espresso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile NON favorevole, per quanto di competenza.

Tanto si doveva per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Benfante)





COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale Numero 20 del 20.09.2020

Parere su proposta di Emendamento alla Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020 n. 04 del 04.09.2020.

L'anno 2020 il giorno venti del mese di settembre, alle ore 10:15, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Santa Flavia, nelle persone dei Revisori:

Dott. Eustachio Cilea -- Presidente -

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo -

Dott. Sergio Speranza – Componente effettivo -

si è riunito, in video conferenza e previa convocazione per le vie brevi, per procedere all'esame della documentazione pervenuta relativamente alla richiesta di parere sull'Emendamento alla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 04 del 04.09.2020 avente come oggetto: "*Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020*".

Premesso

- che in data 18.09.2020 il Comune di Santa Flavia, con nota trasmessa a mezzo Pec, chiedeva parere sull'Emendamento alla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 04 del 04.09.2020 avente come oggetto: "*Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020*";
- che con la nota citata sono stati trasmessi anche i seguenti documenti:
 - a) Emendamento del 18.09.2020 protocollo n. 14765;
 - b) Parere rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 18.09.2020 protocollo n. 14782.

Richiamato

- l'Allegato A) al Verbale Numero 19 del 11.09.2020 di questo Collegio che qui si intende interamente trascritto.

Ribadito

- che nel corrente esercizio finanziario 2020 sono state effettuate ben due segnalazioni di squilibri di cassa ai sensi dell'art. 153 comma 6, e art. 193 D. Lgs. 267/2000, rispettivamente con nota prot. 1829 del 03 febbraio 2020 e con nota prot. 6757 del 04 maggio 2020;
- che dal Conto consuntivo 2017, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 04 del 07/02/2019, emerge un disavanzo di amministrazione pari a € 1.066.134,09 per il quale l'Amministrazione Comunale ha formulato indirizzo di effettuare il ripiano utilizzando gli strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, Piano di riequilibrio pluriennale,

- qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini ordinari;
- che dal Conto consuntivo 2018 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 17/09/2019 emerge un disavanzo di amministrazione, pari a € 975.526,08, oltre al disavanzo tecnico dal riaccertamento straordinario dei residui con decorrenza dal 01/01/2015 per il quale l'Amministrazione Comunale ha formulato indirizzo di effettuare il ripiano utilizzando gli strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL;
 - che le nuove modalità di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare nel bilancio di previsione 2020/2022, da una prima analisi, conducono ad un aumento stimato di circa € 500.000,00.

Considerato

- che la soglia di esenzione proposta nell'Emendamento comporterebbe una riduzione del gettito per un importo di € 40.000,00 circa, secondo la stima effettuata con l'ausilio del simulatore Addizionale comunale IRPEF messo a disposizione dal Portale Federalismo Fiscale.

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e le disposizioni di Legge Finanziaria per l'anno 2020;

VISTA la legge 77/2020 di conversione del D.L. Rilancio 34/2020 che all'art. 106 c. 3 bis proroga al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il parere non favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Pertanto

assunto e verificato quanto sopra, si rilascia parere non favorevole alla proposta di Emendamento protocollo n. 14765 del 18.09.2020 alla proposta di Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020, avente per oggetto: "Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020".

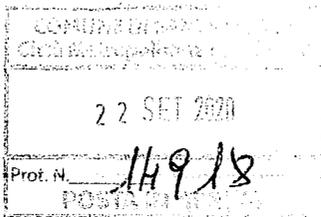
Il Collegio dei Revisori

Firmato digitalmente

Dott. Eustachio Cilea

Dott. Sergio Speranza

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa



Al Signor Sindaco
Al Presidente della Commissione Bilancio
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Segretario generale
Al Ragioniere comunale

Oggetto: Modifiche emendamento alla delibera sull'innalzamento dell'addizionale IRPEF all'ODG del Consiglio comunale del 22 settembre 2020. Prot. n. 14765 del 18.09.2020

Con riferimento a quanto in oggetto, il sottoscritto Consigliere Stefano Tancredi, a seguito di quanto emerso durante i lavori della commissione del 21 c.m., propone di modificare l'emendamento già presentato, come segue:
"la fascia di reddito fino a 8.000 euro è esentata dall'applicazione dell'addizionale irpef", così equiparandola alla fascia di reddito di esenzione dello Stato.
Tale richiesta si rende necessaria, per venire incontro ai bassi redditi, che si trovano in ulteriori difficoltà a seguito della crisi economica collegata alla pandemia da Coronavirus.

Santa Flavia 22/09/2020

Il Consigliere comunale
Stefano Tancredi

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 85 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/904042 – Fax: 091/901667
C.F. 00121130827

Prot. n. 14920 del 22 settembre 2020

—> Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Presidente II Commissione Consiliare
Al Collegio dei Revisori dei Conti

& p.c. Al Signor Sindaco
& p.c. Al Assessore Bilancio
& p.c. Al Segretario Generale

Oggetto: Rettifica emendamento proposta Tariffa addizionale comunale IRPEF 2020. - PARERE.

Premesso che i comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge;

Che a decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite;

Visto l'emendamento presentato sulla proposta di tariffa addizionale comunale IRPEF anno 2020, acquisito al prot. dell'Ente al n. 14765 del 18/09/2020, con il quale apparrebbe volersi introdurre una soglia d'esenzione dal tributo per redditi superiori ad € 12.000,00;

Vista la rettifica al sopra menzionato emendamento con la quale si propone di abbassare la soglia d'esenzione dal tributo per redditi superiori da € 12.000,00 ad € 8.000,00;

Che tale nuova soglia di esenzione, equiparata a quella statale, comporterebbe una riduzione del gettito per un importo di € 10.000,00 circa, secondo la stima effettuata con l'ausilio del simulatore Addizionale comunale IRPEF messo a disposizione dal Portale Federalismo Fiscale;

Dato atto che in sede di proposta, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e che in questa sede si intendono interamente riportate, si è avuto modo di relazionare circa la necessità dell'adozione di una aliquota dell'addizionale IRPEF al valore massimo consentito dello 0,8 %, lasciando inalterati i parametri di esenzione, per il mantenimento degli equilibri di bilancio e ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n.267/2000;

Tenuto inoltre in debito conto quanto rappresentato dalla Corte dei Conti in Sezione Controllo per la Sicilia con deliberazione 88/2020 relativamente ai rendiconti 2016, 2017, 2018 e al bilancio di previsione 2018/2020;

Per quanto sopra espresso e considerato, per quanto di competenza, si esprime parere di regolarità contabile favorevole per l'introduzione della soglia d'esenzione dal tributo per redditi superiori ad € 8.000,00, essendo la nuova soglia di esenzione equiparata a quella statale.

Tanto si doveva per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Benfante)





COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 14923 del 22/09/2020

Verbale Numero 21 del 22.09.2020

Parere su proposta di Modifica Emendamento alla Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020 n. 04 del 04.09.2020.

L'anno 2020 il giorno ventidue del mese di settembre, alle ore 13:15, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Santa Flavia, nelle persone dei Revisori:

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo -

Dott. Sergio Speranza – Componente effettivo -

si è riunito per procedere all'esame della Modifica all'Emendamento alla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 04 del 04.09.2020 avente come oggetto: "*Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020*".

Premesso

- che in data 18.09.2020 il Comune di Santa Flavia, con nota trasmessa a mezzo Pec, chiedeva parere sull'Emendamento alla proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 04 del 04.09.2020 avente come oggetto: "*Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020*";
- che con la nota citata sono stati trasmessi anche i seguenti documenti:
 - a) Emendamento del 18.09.2020 protocollo n. 14765;
 - b) Parere rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 18.09.2020 protocollo n. 14782,
 - c) Che il Collegio ha rilasciato Parere non favorevole n. 20 del 20.09.2020.

Ribadito

- che nel corrente esercizio finanziario 2020 sono state effettuate ben due segnalazioni di squilibri di cassa ai sensi dell'art. 153 comma 6, e art. 193 D. Lgs. 267/2000, rispettivamente con nota prot. 1829 del 03 febbraio 2020 e con nota prot. 6757 del 04 maggio 2020;
- che dal Conto consuntivo 2017, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 04 del 07/02/2019, emerge un disavanzo di amministrazione pari a € 1.066.134,09 per il quale l'Amministrazione Comunale ha formulato indirizzo di effettuare il ripiano utilizzando gli strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL, Piano di riequilibrio pluriennale, qualora non si raggiungesse il risultato del ripiano del disavanzo nei termini ordinari;
- che dal Conto consuntivo 2018 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 17/09/2019 emerge un disavanzo di amministrazione, pari a € 975.526,08, oltre al disavanzo tecnico dal riaccertamento straordinario dei residui con decorrenza dal 01/01/2015 per il quale l'Amministrazione Comunale ha formulato indirizzo di effettuare il ripiano utilizzando gli

strumenti a disposizione del TUEL di cui all'art. 188, considerando di valutare l'eventuale attivazione della procedura prevista dall'art. 243/Bis TUEL;

- che le nuove modalità di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare nel bilancio di previsione 2020/2022, da una prima analisi, conducono ad un aumento stimato di circa € 500.000,00.

Considerato

- che con la Modifica all'Emendamento protocollo n. 14918 del 22.09.2020 viene proposta l'introduzione di una soglia di esenzione pari ad euro 8.000,00=, equiparata a quella attualmente prevista dalla Stato;
- che da una verifica effettuata nel Portale del Federalismo Fiscale la soglia di esenzione proposta con la Modifica dell'Emendamento comporterebbe una riduzione del gettito per un importo di € 10.000,00 circa.

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e le disposizioni di Legge Finanziaria per l'anno 2020;

VISTA la legge 77/2020 di conversione del D.L. Rilancio 34/2020 che all'art. 106 c. 3 bis proroga al 30 settembre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

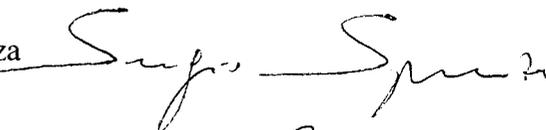
VISTO il parere non favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Pertanto

assunto e verificato quanto sopra, si rilascia parere favorevole alla proposta di Modifica all'Emendamento protocollo n. 14918 del 22.09.2020 alla proposta di Deliberazione per il C.C. n. 04 del 04.09.2020, avente per oggetto: "*Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020*" con *l'invito all'Amministrazione e al Consiglio Comunale, ognuno per la propria competenza e responsabilità, ad agire mediante l'attivazione di ogni strumento finalizzato alla razionalizzazione della spesa e al mantenimento degli equilibri di bilancio anche al recupero della somma prevista come minore gettito scaturente dall'introduzione della soglia di esenzione prevista con la Modifica all'emendamento de quo.*

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sergio Speranza



Dott. Raimondo G. M. Torregrossa





COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

II[^] COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 06/2020 del 21 settembre 2020

L'anno 2020 il giorno 21 del mese di settembre alle ore 10:15 è prevista la riunione della II Commissione Consiliare per affrontare la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020.
2. Approvazione tariffe ed aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2020.

Sono presenti i Consiglieri Cavezzano, Marino, Napoli, Tancredi e Venturi.

Assume la presidenza il consigliere Venturi.

Si procede con il primo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente l'approvazione della Tariffa addizionale comunale IRPEF, anno 2020, viene esposta dal responsabile servizio finanziario fornendo gli opportuni chiarimenti e rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori.

Il Responsabile Finanziario rappresenta inoltre che è presente un emendamento, assunto a prot. dell'Ente al n. 14765 del 18/09/2020, sul quale è stato espresso parere tecnico favorevole e parere NON favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile servizio finanziario prot. dell'Ente n. 14782 del 18/09/2020, e con prot. dell'Ente assunto al n. 14820 del 21/09/2020 parere NON favorevole da parte del Collegio dei Revisori.

Per quanto inerente la valutazione dell'emendamento con protocollo n. 14765 del 18/09/2020, i componenti della II Commissione Consiliare si esprimono nei seguenti termini: i consiglieri Cavezzano e Venturi, si astengono mentre i consiglieri Marino, Napoli e Tancredi votano favorevolmente l'emendamento.

A tal proposito il responsabile finanziario conferma i pareri già espressi in merito all'emendamento con protocollo n. 14782 del 18/09/2020.

Si passa alla votazione della proposta per come emendata per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono nei seguenti termini: i consiglieri Cavezzano e Venturi, si astengono mentre i consiglieri Marino, Napoli e Tancredi votano favorevolmente la proposta così come emendata.

A tal proposito il responsabile finanziario, nel confermare i pareri già espressi in merito, rappresenta che la proposta di approvazione addizionale comunale IRPEF, per come variata a seguito dell'emendamento con protocollo n. 14765 del 18/09/2020, non può ricevere più il parere favorevole di regolarità contabile.

Esce il Consigliere Marino alle ore 11:30.

Si procede con il secondo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente l'approvazione delle tariffe ed aliquote della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2020, viene esposta dal responsabile servizio finanziario fornendo gli opportuni chiarimenti e rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile Finanziario e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, Cavezzano, Napoli, Tancredi e Venturi, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, esprimono parere favorevole all'unanimità.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare la Commissione chiude i lavori alle ore 11:45.

F.to I componenti

F.to Il Presidente



